



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Repubblica Italiana - Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO
"SEBASTIANO SCANDURA" di ACI CATENA (CT)
CTIC814007



Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo.

Avviso 4878 del 17 aprile 2020 Avviso pubblico per la realizzazione di Smart Class per le scuole del primo ciclo progetto “La distanza si fa smart”

CODICE IDENTIFICATIVO: 10.8.6A- FESRPON-SI- 2020-289

CUP: G32G20000620007

IC - "S. SCANDURA" - ACICATENA
Prot. 0002086 del 30/06/2020
C-14 (Uscita)

All'albo d'Istituto
Al sito WEB
Agli Atti della Scuola

DETERMINA A CONTRARRE
PROGETTO FESR “la Distanza si fa smart”
Codice 10.8.6A-FESRPON-SI-2020-289
CUP: G32G20000620007
CIG: 83566150DB

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...]» specificando tuttavia che "per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma".

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56) che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 (come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56) che prevede che "L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto o Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”* e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 *“Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita *“Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”*;

VISTO il Decreto Assessoriale della Regione Siciliana 28 Dicembre 2018 n. 7753, che ha recepito, per la Regione Sicilia, il D.l. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 17/12/2020, con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/22;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3, verbale n. 4 del 06/12/2019, di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2020;

VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 28/06/2020, verbale n. 17, con delibera n. 8;

VISTO l'avviso prot. n. 4878 del 17/04/2020 concernente *“Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”*”

VISTA la nota del MI Prot. n. AOODGEFID-10461 DEL 05 MAGGIO 2020 che ha autorizzato questa istituzione scolastica ad attuare il progetto Codice progetto 10.8.6A-FESR-PON-SI-2020-289, finanziato per €. 13.000,00;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATO che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.l. 28 agosto 2018, n. 129 *“determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture “inferiore a 10.000,00 euro”*;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art.36, comma 2, lett. a) – D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 per le sotto indicate adeguate motivazioni:

1. valore dell'appalto di importo pari allo 0,23 % di quello massimo di 39.999,99 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di “affidamento diretto”;
2. oggetto dell'appalto di fornitura;
3. valutazione positiva della vantaggiosità economica e delle condizioni di acquisizione del servizio;
4. verifica preliminare in piattaforma MEPA del possesso, da parte dell'operatore economico selezionato, dei requisiti di ordine generale (art. 80 del D.lgs. 50/2016); requisiti di idoneità professionale (art. 83,c.1, lett. a, del D.lgs. 50/2016); requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83,c.1, lett. b, del D.lgs. 50/2016); requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 83,c.1, lett. c, del D.lgs. 50/2016), così come della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto, quale stazione appaltante, deve soddisfare;

5. ottimizzazione dei tempi di procedura di affidamento del servizio e dei tempi dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per le acquisizioni delle forniture di beni o di prestazione di servizi dell'istituto;

RILEVATA l'assenza di convenzioni in Consip. SpA per i prodotti di interesse della scuola;

CONSIDERATO che su MEPA sono disponibili attrezzature con le caratteristiche di interesse della scuola ad un costo congruo con quello medio di mercato;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva sul MEPA relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta C&C Consulting SPA - VIALE L. EINAUDI, 10 – 70125 BARI (BA) - che espone un prezzo congruo al mercato quale affidataria

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA) su MEPA alla ditta C&C Consulting SPA - VIALE L. EINAUDI, 10 – 70125 BARI (BA) - per la fornitura di n. 19 iPad 7TH 32GB + COVER + Software JAMFSCHOOL Perpetual e n. 23 Logitech Crayon per iPad Penne Digitali

Art. 3

L'importo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 7.310,65 (IVA 22% esclusa) pari ad € 8.918,99 (IVA 22% inclusa).

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/03/ Smart class Avviso 4878/2020 - Didattica smart per ridurre l'isolamento, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 D.Lgs.50/2016).

Art. 5

Ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dirigente scolastico Prof. Roberto Maniscalco;

Art. 6

La presente determina ha validità temporale di mesi dodici e decorrerà dalla sua pubblicazione all'Albo online d'Istituto, sul sito web istituzionale e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del medesimo sito web.

Art. 7

Il presente provvedimento viene assegnato al Direttore dei S.G.A. della scuola, Dott.ssa Grazia Palazzolo, per la regolare esecuzione.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Roberto Maniscalco)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa